

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
1	Cosa indica la sigla INN?	La pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata	La pesca illegale, ma dichiarata e regolamentata	La pesca legale, non dichiarata ma regolamentata	La pesca illegale, non dichiarata ma regolamentata	A
2	Attraverso quale sigla viene identificata la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata?	PIDR	INN	PINDR	PINN	B
3	Attraverso quale regolamento l'Unione Europea ha introdotto un sistema di controllo e gestione dei prodotti ittici importati/esportati nel/dall'Unione, attraverso i "certificati di cattura"?	Il regolamento UE 1005/2008	Il regolamento UE 1500/2008	Il regolamento UE 1005/2000	Il regolamento UE 1015/2008	A
4	Cosa ha introdotto il regolamento UE per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata?	Un sistema di controllo e gestione dei prodotti ittici importati/esportati nel/dall'Unione, attraverso i "certificati di pesca"	Un sistema di controllo e gestione dei prodotti ittici soltanto importati nell'Unione, attraverso i "certificati di cattura"	Un sistema di controllo e gestione dei prodotti ittici importati/esportati nel/dall'Unione, attraverso i "certificati di cattura"	Un sistema di controllo e gestione dei prodotti ittici soltanto esportati dall'Unione, attraverso i "certificati di cattura"	C
5	Quali tipi di prodotti della pesca di mare possono essere importati/esportati?	Quelli dichiarati legali dallo Stato di bandiera competente o dal paese esportatore attraverso la validazione del generico certificato di cattura	Quelli dichiarati legali dallo Stato di bandiera competente o dal paese esportatore attraverso la validazione del relativo certificato di pesca	Quelli dichiarati legali dallo Stato di approdo competente o dal paese esportatore attraverso la validazione del relativo certificato di cattura	Quelli dichiarati legali dallo Stato di bandiera competente o dal paese esportatore attraverso la validazione del relativo certificato di cattura	D

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
6	Cosa si indica con la sigla RMFO?	Organizzazioni nazionali di gestione della pesca	Organizzazioni regionali di gestione della pesca	Organizzazioni internazionali di gestione della pesca	Organizzazioni regionali di gestione della pesca illegale	B
7	Attraverso quale sigla vengono identificate le organizzazioni regionali di gestione della pesca?	ORPD	RMFO	ORDP	RMOI	B
8	Cosa fa l'UE periodicamente per combattere la pesca illegale?	Pubblica annualmente una lista dei pescherecci che praticano la pesca INN, basandosi sulle segnalazioni delle organizzazioni regionali di gestione della pesca	Pubblica periodicamente una lista dei pescherecci che praticano la pesca INN, basandosi sulle segnalazioni delle organizzazioni internazionali di gestione della pesca	Pubblica periodicamente una lista dei pescherecci che praticano la pesca INN, basandosi sulle segnalazioni delle organizzazioni regionali di gestione della pesca	Pubblica periodicamente una lista dei pescherecci che praticano la pesca INN, basandosi sulle segnalazioni delle organizzazioni nazionali di gestione della pesca	C
9	Cosa prevede il regolamento INN nel caso dei paesi che chiudono un occhio sulle attività di pesca illegale?	L'iscrizione nella lista bianca di tali paese	L'iscrizione nella lista nera di tali paese	L'eliminazione dalla lista nera di tali paese	Non prevede nessun particolare provvedimento	B
10	In caso di iscrizione di un paese nella lista nera, cosa prevede il regolamento INN?	Divieto di accordi commerciali e qualsiasi forma di scambio con l'Unione Europea	Divieto di accordi commerciali ma non di qualsiasi forma di scambio con l'Unione Europea	Divieto di qualsiasi forma di scambio ma non di accordi commerciali con l'Unione Europea	Divieto di accordi commerciali e qualsiasi forma di scambio tranne con l'Unione Europea	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
11	Gli operatori dell'UE che praticano la pesca illegale rischiano pesanti sanzioni?	Si, a prescindere dalla zona di pesca e dalla bandiera di appartenenza	No, mai	No, solo in particolari acque	Si, a prescindere dalla zona di pesca ma non dalla bandiera di appartenenza	A
12	In proporzione a cosa, gli operatori dell'UE che praticano la pesca illegale, rischiano le sanzioni?	In proporzione al valore economico del peschereccio, con conseguente perdita del ricavo	In proporzione al valore economico delle catture, con conseguente ottenimento del ricavo	In proporzione al valore economico delle catture, con conseguente perdita del ricavo	In proporzione al valore economico del peschereccio, con conseguente ottenimento del ricavo	C
13	In Italia, chi sono i responsabili nazionali dell'applicazione della normativa INN?	L'Agenzia delle Dogane	Le Autorità Marittime	Nessuna delle due	Le Autorità Marittime e l'Agenzia delle Dogane	D
14	Qual'è l'autorità unica di coordinamento, in Italia?	Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura	Direzione Periferiche della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura	Direzione Generale della Pesca Marittima	Direzione Generale dell'Acquacoltura	A
15	Dal quale Ministero dipende funzionalmente la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura?	Ministero delle attività produttive	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	Ministero dell'Interno	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	D

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
16	Qual è la funzione delle Autorità Marittime?	Controllo per la validazione dei certificati di pesca dei prodotti ittici catturati da pescherecci italiani e destinati all'esportazione e alla verifica dei certificati provenienti da pescherecci extracomunitari che sbarcano direttamente nei porti italiani	Controllo per la validazione dei certificati di cattura dei prodotti ittici catturati da pescherecci stranieri e destinati all'esportazione e alla verifica dei certificati provenienti da pescherecci extracomunitari che sbarcano direttamente nei porti italiani	Controllo per la validazione dei certificati di cattura dei prodotti ittici catturati da pescherecci italiani e destinati all'esportazione e alla verifica dei certificati provenienti da pescherecci extracomunitari che sbarcano direttamente nei porti italiani	Controllo per la validazione dei certificati di cattura dei prodotti ittici catturati da pescherecci italiani e destinati all'esportazione e alla verifica dei certificati provenienti da pescherecci extracomunitari che sbarcano direttamente nei porti che affacciano sull'Oceano Atlantico	C
17	Cosa prevede il Regolamento CE n.1224/2009 della P.C.P.?	L'introduzione del sistema a punti,in caso d'infrazioni gravi, per la licenza di guida marittima	L'introduzione del sistema a punti,in caso d'infrazioni gravi, per la licenza di pesca	L'introduzione del sistema a punti,in caso d'infrazioni lieve, per la licenza di pesca	L'abolizione del sistema a punti,in caso d'infrazioni gravi, per la licenza di pesca	B
18	Da quale regolamento è stato introdotto il sistema a punti,in caso d'infrazioni gravi, per la licenza di pesca?	Regolamento CE n.1244/2009	Regolamento CE n.1442/2009	Regolamento CE n.1222/2009	Regolamento CE n.1224/2009	D
19	In che anno è stato costituito il Centro Controllo Nazionale Pesca?	1998	1996	1993	1989	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
20	Qual è il compito prioritario del Centro Controllo Nazionale Pesca?	La sorveglianza delle coste	La sorveglianza delle navi	La sorveglianza sullo sforzo dei pescatori e sulle attività economiche connesse	La sorveglianza sullo sforzo di pesca e sulle attività economiche connesse	D
21	Cosa si intende per CCNP?	Centro Controllo Navi Pesca	Centro Controllo Nazionale Pericoli	Centro Controllo Nazionale Pesca	Centro Controllo Nazionale Pescatori	C
22	Con quale DPR è statp costituito il Centro Controllo Nazionale Pesca?	9 ottobre 1990 n. 424	9 ottobre 1998 n. 424	9 ottobre 1988n. 424	9 ottobre 1974 n. 424	B
23	Cosa si intende per CCAP?	Centro di Controllo Aerei da Pesca	Centro di Controllo Area Peschereccio	Centro di Controllo Area Pescatori	Centro di Controllo Area Pesca	D
24	Quante Direzioni Marittime ci sono in Italia?	19	15	55	20	B
25	Dove è contenuto il nuovo regolamento "controlli" ?	Nel Reg.(UE) 404/2011	Nel Reg.(UE) 405/2012	el Reg.(UE) 411/2011	el Reg.(UE) 404/2016	A
26	Al Corpo è stata altresì affidata la gestione del "sistema a punti" per:	Le licenze dell'attività marittima	Le licenze di noleggio degli attrezzi da pesca	Le licenze di pesca e per i comandanti di peschereccio	Le licenze di navi e per i comandanti di peschereccio	C
27	Cosa si intende per EFCA?	Agenzia europea di controllo della pesca	Agenzia nazionale di controllo della pesca	Agenzia mondiale di controllo della pesca	Agenzia europea di controllo della pescatori	A
28	A cosa porta l'accumulo dei punti nel "sistema punti" per le licenze?	Ad uno stipendio maggiore	Ad una promozione	Al raggiungimento di un grado superiore	Alla sospensione o al ritiro dei documenti abilitanti all'esercizio della professione	D

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
29	Il Reg.(UE) 404/2011 cosa contiene?	Il nuovo regolamento dei pescatori	Il nuovo regolamento "controlli"	Il nuovo regolamento di pesca	Il nuovo regolamento Marittimo	B
30	Nel sistema a punti per le licenze, i punti sono assegnati nel caso in cui:	Venga accertata la commissione di violazioni gravi	Venga accertata la commissione di attività di pesca	Venga accertata la commissione di attività commerciali	Nessuna delle precedenti	A
31	Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto ha predisposto impianti e programmi informatici che consentono la radiolocalizzazione satellitare dei pescherecci di lunghezza:	Superiore a 24 metri	Superiore a 12 metri	Di 8 metri	Di 3 metri	B
32	Il Corpo emana le direttive operative per le quotidiane verifiche che il personale specializzato esegue in tutt'Italia?	In situazioni di pericolo	NO	SI	Solo in caso di necessità economiche	C
33	Cosa si intende per RPM?	Reparto Pesca Marittima	Reparto Pescatori Marittimi	Reparto Pesca dei marinai	Reparto Pescherecci	A
34	Il RPM è stato organizzato secondo quanto riportato nel Decreto interministeriale:	1° febbraio 2011	1° febbraio 2010	1° febbraio 2009	1° febbraio 2003	B

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
35	Il RPM in materia di vigilanza e controllo della pesca marittima, dell'acquacoltura e delle relative filiere con chi collabora?	Con l'Ufficio di gabinetto, l'Ufficio legislativo, il Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, la Direzione generale	Con l'Ufficio di gabinetto	Con il Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, la Direzione generale	Con il Presidente	A
36	Con quale decreto interministeriale fu istituito il RPM?	n°100 del 27.5.2005	n°100 del 27.5.2001	n°100 del 27.5.2009	n°100 del 27.5.2003	A
37	Cosa si intende per PCP?	Politica Mondiale delle pesca	Politica Mondiale delle pesca	Politica Comune dei pescatori	Politica Comune della pesca	D
38	Cosa, aveva delegato al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per il riassetto, il riordino, il coordinamento e l'integrazione della normativa nazionale in materia di pesca e acquacoltura?	La legge 4 giugno 2010, n. 45	La legge 4 giugno 2010, n. 96	La legge 4 giugno 2011, n. 96	La legge 4 giugno 2008, n. 96	B
39	Quale articolo della 4 giugno 2010, n. 96 è relativo alla delega fatta al Governo?	Art 22	Art 16	Art 28	Art 66	C
40	In quale articolo del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 c'è la disciplina della pesca professionale?	Art 55	Art 2	Art 67	Art 88	B
41	Che termine aveva il Governo per adottare uno o più decreti legislativi per il riassetto, il riordino, il coordinamento e l'integrazione della normativa nazionale in materia di pesca e acquacoltura?	18 mesi	20 mesi	Due anni	16 mesi	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
42	In quale articolo del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 c'è la disciplina dell'acquacoltura?	Art 3	Art 87	Art 11	Art 94	A
43	In quale articolo del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 c'è la disciplina dell' imprenditore ittico?	Art 23	Art 56	Art 112	Art 4	D
44	In quale articolo del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 c'è la disciplina del giovane imprenditore ittico	Art 77	Art 5	Art 34	Art 39	B
45	In quale articolo del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 c'è la disciplina della pesca non professionale?	Art 92	Art 1	Art 6	Art 55	C
46	La definizione di pesca professionale da quale altro regolamento è stata ripresa?	reg. (CE) n. 1224/2009	reg. (CE) n. 1224/2008	reg. (CE) n. 1224/2006	reg. (CE) n. 1224/2004	A
47	Cosa si intende per acquacoltura?	Un'attività economica svolta professionalmente diretta all'allevamento o alla cultura di organismi acquatici	Un'attività economica svolta professionalmente diretta all'allevamento i rettili	Un'attività economica svolta professionalmente diretta all'allevamento delle mucche	Un'attività economica svolta per gli animali da caccia	A
48	Cosa si intende per imprenditore ittico?	il titolare di licenza di attività marittime	I titolare di licenza per costruire navi	Il titolare di licenza di pescatore	Il titolare di licenza di pesca che esercita professionalmente l'attività di pesca professionale	D

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
49	Tra le attività connesse all'acquacoltura rientrano:	La manipolazione e conservazione dei prodotti da caccia	La manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari	La manipolazione e conservazione di prodotti zootecnici	La manipolazione e conservazione dei prodotti agricoli	B
50	Cosa si intende per giovane imprenditore ittico?	Colui che non supera i 28 anni	Colui che non supera i 33 anni	Colui che svolge le attività di pesca professionale e non superi i 40 anni	Colui che non supera i 24 anni	D
51	A cosa è diretta la pesca non professionale?	A fini scientifici	A fini turistici	A fini ricreativi, turistici, sportivi o scientifici	A fini ricreativi	C
52	L'art. 7 del D.P.R. n. 1639/1968 cosa distingue?	La pesca scientifica da quella turistica	La pesca marittima da quella sportiva.	La pesca scientifica da quella sportiva	La pesca scientifica da quella marittima	C
53	Quante forme si distinguono dell'acquacoltura?	5	2	7	4	B
54	L'acquacoltura è una protezione:	Statica	Dinamica	Conservativa	Nessuna delle precedenti	B
55	L'acquacoltura del futuro non deve:	Determinare	Garantire	Inquinare	Soddisfare	C
56	Esistono elementi fondamentali per l'acquacoltura, quali?	Parametri fisici	Parametri fisici, chimici e biologici dell'ambiente del sito	Parametri chimici e biologici dell'ambiente del sito	Parametri biologici dell'ambiente del sito	B
57	Lo studio degli aspetti commerciali e della possibilità di immettere sul mercato il prodotto a prezzi remunerativi fa parte degli elementi essenziali per l'acquacoltura?	SI	NO	Solo se richiesto	In particolari situazioni	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
58	La valutazione degli aspetti finanziari e creditizi al fine di assicurarsi la disponibilità di adeguato capitale fisso e di esercizio fa parte degli elementi essenziali dell'acquacoltura?	Quando viene richiesto	Solo in situazioni di svantaggio economico	SI	NO	C
59	L'acquacoltura rappresenta quasi il:	20% produzione di pesce	50% della produzione di pesce	90% della produzione di pesce	70% della produzione di pesce	A
60	L'acquacoltura dà lavoro a circa :	99 000 persone	84 000 persone	88 000 persone	85 000 persone	D
61	Cosa si intende per FEP?	Fondo Europeo per le navi	Fondo europeo dei pescherecci	Fondo Europeo per la Pesca	Fondo Europeo per i pescatori	C
62	Lo scopo del FEP è garantire:	La sostenibilità economica, ambientale e sociale del settore del commercio	La sostenibilità economica, ambientale e sociale del settore pesca e acquacoltura	La sostenibilità economica dei paesi	Nessuna delle precedenti	B
63	Il FEAMP è stato pubblicato:	Il 20 maggio 2011	Il 20 maggio 2009	il 20 maggio 2016	Il 20 maggio 2014	D
64	Cos'è il FEP?	Fondo europeo della pesca	Fondo europeo dei pescherecci	Lo strumento dell'UE relativo al settore del contrasto della pesca illegale	Organo dell'UE relativo al settore della pescafluviale	A
65	Cosa si intende per FEAMP?	Fondo europeo per la pesca	Fondo europeo per gli affari marittimi e dei pescatori	Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca	Fondo europeo per gli affari dei marinai e per la pesca	C

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
66	Su delega di quale organo il Corpo elabora i piani nazionali di controllo per la tutela di particolari stock ittici?	Direzione particolare della pesca	Direzione generale	Direzione generale dei pescatori	Direzione generale della pesca, marittima ed acquacoltura	D
67	Il RMP svolge attività in materie di:	Vigilanza e controllo delle navi	Vigilanza e controllo della pesca marittima, ma non dell'acquacoltura e delle relative filiere	Vigilanza e controllo dei pescatori, dell'acquacoltura e delle relative filiere	Vigilanza e controllo della pesca marittima, dell'acquacoltura e delle relative filiere	D
68	Quando fu istituito il RPM?	Nel 2001	nel 2015	nel 2005	Nel 2009	C
69	Quale decreto reca "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della Legge 4 giugno 2010, n.96"?	Il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4	Il D. Lgs. 9 gennaio 2010, n. 4	Il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 9	Il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 11	A
70	Cosa riferisce l'articolo 2 nel comma 1?	I ruoli del Corpo	La definizione di navi	La definizione di pescatori	La definizione di pesca professionale	D
71	Cosa riferisce l'articolo 2 nel comma 2 del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 ?	Le attività connesse ai pescatori	Le attività connesse al peschereccio	Le attività connesse alla pesca professionale	Nessuna delle precedenti	C
72	Cosa fornisce l'art 3 del D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 ?	La definizione dell'attività di acquacoltura e delle relative attività connesse	La definizione dell'attività di pesca	La definizione di attività di pescatore	La definizione di peschereccio	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
73	Cosa definisce l'art 5 del Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 ?	Il giovane imprenditore ittico	Il giovane imprenditore	L' imprenditore	Nessuna delle precedenti	A
74	L'art. 4 del Reg. (CE) 1224/2009 definisce come pesca ricreativa le:	"Attività di pesca commerciale che sfruttano le risorse acquatiche marine vive per fini ricreativi, turistici o sportivi"	"Attività di pesca non commerciale che sfruttano le risorse acquatiche marine vive per fini ricreativi, turistici o sportivi"	"Attività di pesca non commerciale che sfruttano le risorse selvatiche marine vive per fini ricreativi, turistici o sportivi"	" Attività di pesca commerciale"	B
75	Cosa specifica il comma 2 dell'art. 4 del Reg. (CE) 1224/2009?	Cosa sia la pesca scientifica	Cosa sia la pesca marittima	Cosa sia l'ispettorato	Nessuna delle precedenti	A
76	L'acquacoltura può rappresentare una evoluzione:	Della naturale sensibilità dei pescatori nei confronti dell'ambiente	Della naturale sensibilità del Corpo nei confronti dell'ambiente	Della naturale sensibilità dei marinai	Della naturale sensibilità dei turisti	A
77	L'acquacoltura del futuro deve:	Produrre più alimenti mediocri	Produrre meno alimenti ma di qualità	Produrre più alimenti	Produrre alimenti sani	D
78	Al Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di porto è assegnato il compito:	Di curare le relazioni con gli organismi internazionali e nazionali di livello centrale e periferico	Di curare le relazioni con gli organismi internazionali e nazionali di livello centrale	Di curare le relazioni con gli organismi internazionali e nazionali di livello periferico	Di curare le relazioni con gli organismi mondiali e nazionali di livello centrale e periferico	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
79	Cosa si intende per G.F.C.M.?	Commissione Generica della Pesca nel Mediterraneo	Commissione Guidata della Pesca nel Mare	Commissione Generale della Pesca nel Mediterraneo	Commissione Generale dei Pescatori nel Mediterraneo	C
80	Il Regolamento CE n.1005/2008 cosa stabilisce?	Un nuovo regime europeo per il contrasto delle attività di pesca illegale, non regolamentata e non dichiarata	Un nuovo regime mondiale per il contrasto delle attività di pesca illegale, non regolamentata e non dichiarata	Un nuovo regime internazionale per il contrasto delle attività di pesca illegale, non regolamentata e non dichiarata	Un nuovo regime nazionale per il contrasto delle attività di pesca illegale, non regolamentata e non dichiarata	A
81	Quale regolamento dell'UE ha rimodulato gli obiettivi della P.C.P.?	Regolamento UE n.1389/2010	Regolamento UE n.1380/2010	Regolamento UE n.1480/2013	Regolamento UE n.1380/2013	D
82	Il coordinamento delle attività di controllo sull'ordinato svolgimento della pesca marittima, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, è affidato:	al Corpo delle Capitanerie di Porto	al Corpo Equipaggi Militari Marittimi	è di competenza esclusiva degli organi del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	è di competenza esclusiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	A
83	In base alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, il CCNP è:	il Centro Capitanerie Navigazione e Pesca	il Centro Controllo Nazionale Pesca	Il Consiglio di Controllo Nazionale della Pesca	nessuna delle precedenti risposte è corretta	B

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
84	In merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, la sorveglianza effettuata dal CCNP sullo sforzo di pesca e sulle attività economiche connesse:	è espletata solo nei confronti dei pescherecci italiani	è espletata solo nei confronti delle unità da pesca battenti bandiera estera, qualora operino in acque sottoposte alla giurisdizione nazionale	è espletata nei confronti dei pescherecci italiani, a seconda del porto in cui quest'ultimi fanno scalo e dei pescherecci battenti bandiera straniera, se operano in acque non soggette alla giurisdizione nazionale)	è espletata sia nei confronti dei pescherecci italiani (a prescindere dalle acque nelle quali essi operano), che nei confronti delle unità da pesca battenti bandiera estera (qualora operino in acque sottoposte alla giurisdizione nazionale)	D
85	In merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, gli strumenti del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto consentono la radiolocalizzazione satellitare in tempo reale:	dei pescherecci di lunghezza inferiore a 12 metri	dei pescherecci di lunghezza superiore a 12 metri	dei pescherecci di lunghezza inferiore a 10 metri	dei pescherecci di lunghezza inferiore a 7 metri	B
86	Il D. Lgs. 4/2012, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, stabilisce che:	il CCNP è responsabile della tenuta del Registro Nazionale delle Infrazioni	il RPM è responsabile della tenuta del Registro Nazionale delle Infrazioni	l'EFCA è responsabile della tenuta del Registro Nazionale delle Infrazioni	il PCP è responsabile della tenuta del Registro Nazionale delle Infrazioni	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
87	Nel Registro Nazionale delle Infrazioni, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, confluiscono:	tutti gli illeciti commessi nella manutenzione degli impianti portuali	tutti gli illeciti commessi dal personale marittimo nell'esercizio delle proprie funzioni	tutti gli illeciti commessi durante la navigazione da diporto	tutti gli illeciti commessi in materia di politica comune della pesca	D
88	La sigla EFCA, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, identifica:	l'Agenzia europea di controllo dell'acquicoltura	l'Agenzia europea di controllo della flora e fauna	l'Agenzia europea di controllo della pesca	l'Agenzia europea di controllo della sicurezza della navigazione	C
89	L'elaborazione di piani nazionali di controllo per la tutela di particolari stock ittici come il tonno rosso, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, viene affidata:	al Corpo delle Capitanerie di Porto, su delega della Direzione generale della pesca	alla Direzione generale della pesca, su delega del Corpo delle Capitanerie di Porto	alla Direzione generale della pesca	non esiste alcun piano nazionale di controllo per la tutela del tonno rosso	A
90	In merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, il Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di porto è stato istituito:	nel 2005, presso il Ministero delle politiche agricole e forestali	nel 2005, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	nel 2005, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	nel 2005, presso il Ministero della difesa	A
91	La sigla RPM, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, identifica:	il Reparto Pesca Marittima del Corpo Equipaggi Militari Marittimi	il Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di porto	il Raduno Pescherecci e Mercantili	il Reparto Pesca Militare del Corpo Equipaggi Militari Marittimi	B

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
92	Relativamente al rapporto di dipendenza funzionale tra la protezione dell'ambiente marino ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quante sono ad oggi le aree marine poste a protezione di circa 228 mila ettari di mare e circa 700 chilometri di costa?	15	18	22	27	D
93	La gestione del "sistema a punti" per le licenze di pesca e per i comandanti di peschereccio, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, è affidata:	al Reparto Pesca Marittima del Corpo Equipaggi Militari Marittimi	al Corpo Equipaggi Militari Marittimi	al Corpo delle Capitanerie di porto	al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	C
94	Il "sistema a punti" per le licenze di pesca e per i comandanti di peschereccio, secondo le attività di controllo e tutela della pesca marittima, prevede che:	i punti vengano decurtati nel caso in cui sia accertata la commissione di violazioni gravi	la perdita dei punti possa portare alla sospensione o al ritiro dei documenti abilitanti all'esercizio della professione	i punti vengano assegnati nel caso in cui sia accertata la commissione di violazioni gravi	il sistema a punti sia valido solo nelle acque sottoposte a giurisdizione internazionale	C
95	In merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, il Centro Controllo Nazionale Pesca è stato costituito con:	D.Lgs. 4/2014	decreto interministeriale n°100 del 27.5.2005	D.Lgs. n.4 in data 9 gennaio 2012	DPR 9 ottobre 1998 n. 424	D
96	Il Corpo delle Capitanerie di Porto ha una struttura estesa:	su oltre 8000 Km di costa	su oltre 10000 Km di costa	su meno di 6000 Km di costa	su oltre 15000 Km di costa	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
97	Il CCNP, in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, si avvale di strutture periferiche presenti presso le direzioni marittime individuate con la sigla:	CCNP	EFCA	CCAP	RPM	C
98	Il "sistema a punti", in merito alle attività di controllo e tutela della pesca marittima, è stato introdotto:	in ossequio alle prescrizioni europee	in ossequio alle prescrizioni regionali	solo per le unità di pesca battenti bandiera straniera	solo nei confronti dei pescherecci italiani	A
99	Il Reparto Pesca Marittima del Corpo delle Capitanerie di porto, è alle dipendenze funzionali:	del Presidente della Repubblica	del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali	del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	B
100	Relativamente al rapporto di dipendenza funzionale tra la protezione dell'ambiente marino ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, cosa s'intende con il termine ASPIM?	Aree Speciali Protette di Importanza Marina	Aree Specialmente Protette di Importanza Marina	Aree Speciali Protette di Importanza Mediterranea	Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea	D
101	In merito alla tutela delle aree marine protette, la norma stabilisce che deve essere istituita una commissione di riserva, all'interno della quale agisce anche:	il Comandante della locale Capitaneria di Porto	il Capo di stato maggiore delle forze armate	il Presidente della Repubblica	nessuna delle altre risposte è corretta	A
102	L'emanazione delle ordinanze con cui viene concretamente applicata la disciplina organizzativa e gestionale dell'area protetta è affidata:	al Ministro dell'ambiente	al ministro dei beni culturali	al Capo di Compartimento	al Presidente del consiglio	C

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
103	In caso di nuova istituzione di aree protette marine, l'immediata salvaguardia della riserva è garantita:	dalle Ordinanze emanate dal Capo del governo	dalle Ordinanze emanate dal Ministro dell'ambiente	dalle Ordinanze emanate dal Ministro della difesa	dalle Ordinanze emanate dal Capo del Compartimento	D
104	Per le violazioni dei vincoli contenuti nel decreto istitutivo di una riserva marina è prevista:	la confisca degli attrezzi e degli strumenti con cui si sia commessa l'infrazione insieme alla restituzione di quanto eventualmente asportato	la confisca degli attrezzi e degli strumenti con cui si sia commessa l'infrazione ma non la restituzione di quanto eventualmente asportato	solo la restituzione di quanto eventualmente asportato	solo la confisca degli attrezzi e degli strumenti con cui si sia commessa l'infrazione	A
105	In merito alla tutela delle aree marine protette, l'articolo 30 della legge 394/91:	prevede fattispecie di reato contravvenzionali punibili con l'arresto o l'ammenda sia alternativamente che cumulativamente	non prevede fattispecie di reato contravvenzionali punibili con l'arresto	non prevede fattispecie di reato contravvenzionali punibili con l'ammenda	non prevede fattispecie di reato contravvenzionali punibili con l'arresto, né con l'ammenda, ma solo illeciti sanzionati in via amministrativa	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
106	In merito alla tutela delle aree marine protette, l'affidamento ad un ente gestore:	avviene con decreto del Ministro dell'ambiente, sentiti la regione e gli enti locali territorialmente interessati	avviene con decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali, sentiti la regione e gli enti locali territorialmente interessati	avviene con legge regionale, su parere del Ministro dell'ambiente e degli enti locali territorialmente interessati	avviene con delibera del comune direttamente interessato, su parere del Ministro dell'ambiente e della regione	A
107	In merito ai diversi gradi di tutela delle aree marine protette, quante sono le tipologie di zone in cui è suddivisa ogni area?	Due	Cinque	Tre	Quattro	C
108	Secondo la legge 6 dicembre del 1991 n. 394, le riserve naturali sono costituite da:	aree fluviali ed eventualmente d tratti di mare prospicienti la costa	aree terrestri di valore naturalistico e ambientale	aree lacuali che contengono uno o più ecosistemi intatti	aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna	D
109	Cosa si intende per nave secondo il d.lgs. 24 giugno 2003, n. 182 art. 2?	Un impianto di raccolta	Qualsiasi struttura fissa galleggiante o mobile all'interno del porto	Il resto di qualsiasi struttura fissa	L'unità di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria ecc..	D

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
110	In base al d.lgs. n. 182 del 24/06/2003 art.11, nella scelta delle navi da ispezionare, l'Autorità marittima si interessa in particolare:	della nave che ha adempiuto agli obblighi di notifica di cui all'art 6	della nave per la quale le informazioni fornite dal comandante, possano far ritenere l'osservanza delle disposizioni di cui agli art. 7 e 10	della nave che non ha adempiuto agli obblighi di notifica di cui all'articolo 6	nessuna delle altre risposte è corretta	C
111	Ai fini della parte seconda del d.lgs. n. 182 del 24/06/2003 art. 5 per procedimento di valutazione ambientale strategica si intende:	l'elaborazione di un rapporto concernente l'impatto sull'ambiente conseguente all'attuazione di un determinato piano o programma da adottarsi o approvarsi	l'elaborazione di uno studio concernente l'impatto sull'ambiente che può derivare dalla realizzazione e dall'esercizio di un'opera	tutti gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione	l'elaborato tecnico, preliminare, definitivo o esecutivo concernente la realizzazione di un impianto	A

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
112	Qual è la finalità del d.lgs. 152/2006?	La promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente	La tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente	La riduzione degli inquinanti	Nessuna delle altre risposte è corretta	A
113	Ai fini della parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 art. 5 l'elaborazione di uno studio concernente l'impatto sull'ambiente che può derivare dalla realizzazione e dall'esercizio di un'opera il cui progetto è sottoposto ad approvazione o autorizzazione è detto:	procedimento di valutazione ambientale strategica	procedimento di valutazione di impatto ambientale	impatto ambientale	nessuna delle altre risposte è corretta	B
114	In base all'art.2 del D.M. 12/07/89 a richiesta del Ministero della marina mercantile il Ministero per i beni culturali e ambientali ammette:	personale non militare a corsi di ristrutturazioni di beni	personale militare e non a corsi di geologia	personale militare delle capitanerie di porto alla frequenza di corsi di archeologia subacquea	nessuna delle altre risposte è corretta	C

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
115	In base all'art.6 del D.M. 12/07/89 Il Ministero della marina mercantile mette a disposizione del Ministero per i beni culturali e ambientali i:	risultati sull'inquinamento delle acque marine	risultati di ricerche sottomarine nelle acque territoriali ai fini della individuazione di giacimenti archeologici sommersi	risultati su campioni di oggetti sommersi	nessuna delle altre risposte è corretta	B
116	Quale dei seguenti Decreti Ministeriali riguarda le disposizioni per la tutela delle aree di interesse storico, artistico o archeologico?	Decreto Ministeriale 12 Luglio 1989	Decreto Ministeriale 20 Agosto 1988	Decreto Ministeriale 18 Settembre 1989	Decreto Ministeriale 30 Gennaio 1990	A
117	In base all'art. 1 della Legge 31 dicembre 1982, n.979 il Ministero della marina mercantile attua la politica intesa alla protezione:	dell'ambiente circostante le aree marine	dei beni archeologici sommersi	dell'ambiente marino ed alla prevenzione di effetti dannosi alle risorse del mare	delle aree costiere	C
118	Quale delle seguenti leggi si occupa delle disposizioni per la difesa del mare?	Legge 31 Dicembre 1982, n. 979	Legge 15 Ottobre 1989, n. 901	Legge 28 Gennaio 1992, n. 961	Legge 13 Febbraio 1989, n. 861	A
119	Quali delle seguenti non è una delle principali linee di attività del Corpo della Capitaneria di Porto?	Ricerca e Soccorso in mare	Sicurezza della Navigazione	Ambiente	Nessuna delle altre risposte è corretta	D
120	Quali delle seguenti linee di attività costituisce l'impegno primario dell'attività della Guardia Costiera?	Tutela del mare e delle coste	Ricerca e Soccorso in mare	Sicurezza della Navigazione	Nessuna delle altre risposte è corretta	B

Controllo e tutela della pesca marittima e acquacoltura

Ai sensi delle vigenti leggi italiane sul copyright, non è consentito l'uso del presente materiale testologico a scopo di lucro. E' altresì, vietato utilizzare dati e informazioni presenti nel testo senza preventiva autorizzazione scritta. E' vietata la riproduzione e la divulgazione con qualsiasi mezzo del predetto materiale ©2017 Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

Numero	Domanda	A	B	C	D	Esatta
121	In merito alla tutela dell'ambiente marino e costiero, la protezione dell'ambiente marino è affidata al Corpo delle Capitanerie di Porto, in rapporto di dipendenza funzionale con il:	Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	Ministero della difesa	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	C
122	Con la legge 24.12.1993 n.537 le funzioni in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino sono stati trasferite:	dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio al Ministero della marina mercantile	dal Ministero della marina mercantile al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio al Corpo delle Capitanerie di Porto	dal Ministero della marina mercantile al Ministero dei beni culturali e ambientali	B
123	In caso di inquinamenti marini, le Capitanerie di Porto operano avvalendosi dell'organizzazione di unità e di dotazioni preposta per il disinquinamento del mare del:	Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali	Ministero della difesa	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	D
124	In merito alle aree marine protette, la legge 979/82 e la 394/91 stabiliscono che, per la vigilanza e la gestione delle riserve marine:	le Capitanerie di porto competenti si avvalgono del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio si avvalga delle competenti Capitanerie di porto	il Ministero dei beni culturali e ambientali si avvalga delle competenti Capitanerie di porto	il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha competenza esclusiva e deve avvalersi solo dei propri organi	B
125	Con l'acronimo RAM si indica il:	Reparto Ambiente Marino	Reparto Tutela Territorio	Reparto Stati Costieri	Nessuna delle altre risposte è corretta	A